

IL PROGRAMMA UN LUNGO VIAGGIO DALLA RICERCA ALL'ARTE FINO ALLO SPORT



Benedetta Marietti
Direttrice del Festival

Il concetto "rete" racchiude molteplici significati: dal web alla rete intesa come insieme di relazioni umane



Alessandro Barbero
Storico

Nelle sue tre 'lectio magistralis' racconterà le principali reti clandestine nella storia

La scienziata Elena Cattaneo apre la kermesse "Rete" sarà la parola chiave di questa edizione

— SARZANA —

SARÀ Elena Cattaneo, scienziata, esperta di cellule staminali, capo di un team che studia la malattia di Huntington, ad aprire, venerdì 1 settembre alle 17.45, il Festival della mente. Parlerà delle "Reti che fanno bene alla scienza", descrivendo il sistema di protezione che si sviluppa attorno ai malati, permettendo loro di vivere al meglio l'umanità nella malattia. «Come è stato lo scorso anno per la parola "spazio", anche la parola "rete" è un concetto che racchiude molteplici significati e può essere declinato in molti modi — spiega Benedetta Marietti, direttrice del Festival —. Dal web alla rete intesa come insieme di relazioni umane; dalle reti che ci ingabbiano e imprigionano all'esplorazione delle reti neurali nelle neuroscienze».

UN LUNGO viaggio che spazierà dalla scienza all'arte, dalla filosofia alla psicanalisi, dalla matematica al-

lo sport. Sul fronte della rete delle relazioni umane, porteranno il loro contributo il maestro elementare Franco Lorenzoni con l'esperienza della sua Casa-laboratorio di Cenci ad Amelia, in Umbria. Lo scrittore Edoardo Albinati passerà invece in rassegna le figure del traditore, del rinnegato, dell'amante infedele e i loro opposti positivi.

«NELLA RETE: narrare le famiglie» è invece un dialogo tra due scrittori: l'indiano Aravind Adiga, vincitore nel 2008 del Booker Prize, e l'italiano Marcello Fois. Lo psicoanalista Massimo Recalcati indaga, dal canto suo, sui tabù mentre la terapeuta Anna Salvo e la pedagoga Tiziana laquinta suggeriscono interventi possibili in ambito educativo. Altrettanto ricco il capitolo dell'attualità e della storia con lo scrittore e reporter di guerra Elliott Ackerman che si confronta con la reporter Imma Vitelli; la scrittrice palestinese Suad Amiry e lo storico inglese Peter Frankopan,



SCIENZIATA Elena Cattaneo
aprirà il Festival

la francesista Benedetta Craveri e lo scrittore Nicola Gardini. Di reti e relazioni interpersonali parleranno Patricaia Urquiola, designer spagnola, l'esperto di media Massimo Scaglioni con Axel Fiacco; il naturalista Emanuele Biggi, il cronista sportivo Darwin Pastorino, il maestro Omer Weil Welber col direttore artistico Paolo Gavazzoni. Eppoi

Umberto Fiori, Marco Belpoliti, Carlo Borgomeo, Ugo Bressanello, Vincenzo Linarello, Giorgio de Michelis e Gaetano Giunta. Torna anche la trilogia dello studioso del pensiero antico Matteo Nucci, accompagnato da letture dell'attrice Valentina Carnelutti. Il tema è "La rete di Eros" in tre incontri dedicati alla seduzione, al tradimento e alla riconquista.

QUASI d'obbligo l'appuntamento con lo storico Alessandro Barbero. Le sue tre lectio affrontano le principali reti clandestine nella storia: quella di Richard Sorge, che fornì a Stalin informazioni di vitale importanza durante la Seconda Guerra Mondiale (venerdì); quella dei partigiani che progettarono l'attacco a una colonna di nazisti a via Rasella (sabato); quella delle BR che sequestrarono e uccisero Aldo Moro (domenica). Il calendario completo con tutte le informazioni di servizio, è consultabile sul sito www.festivaldellamente.it.

Franco Antola

